



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

3618/0088

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata presso la Corte dei Conti protocollo n. 281 del 19 febbraio 2020;
- VISTO** il D.P.R. n.24 del 23-08-2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. 5120/1/bis del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTA** la L. 136/2010 e in particolare l’art. 3 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente la “Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero, istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587 della legge 11 dicembre 2016, n. 232” e in particolare l’art. 4, comma 2, lett. c) che prevede che parte dei fondi vengano ripartiti per attività di promozione del patrimonio culturale e artistico italiano all’estero e per il sostegno delle missioni archeologiche italiane all’estero;
- VISTO** il D.M.T. n. 167029 del 22 settembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017 al fg. 1239, in applicazione del D.P.C.M. del 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità definite nel citato D.P.C.M.;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”)
- VISTO** l’art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cd. "Sblocca cantieri");

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. "Decreto crescita");

CONSIDERATO che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI) coordina l'organizzazione della rassegna "Fare Cinema - Settimana del cinema italiano nel mondo", la rassegna tematica che la rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura organizza annualmente al fine di promuovere all'estero la cinematografia italiana di qualità e a valorizzare le numerose professionalità attive nel settore cinematografico e audiovisivo italiano (i cd. "mestieri del cinema");

CONSIDERATO a causa della situazione sanitaria internazionale causata dall'epidemia da COVID-19 non sarà possibile prevedere lo svolgimento nel 2020 di eventi all'estero inseriti nella cornice di "Fare Cinema" che prevedano il coinvolgimento di personalità del cinema e dell'audiovisivo provenienti dall'Italia, come fatto invece in occasione delle precedenti edizioni;

CONSIDERATO che questo Ufficio intende dunque realizzare una serie di contenuti audiovisivi, rivolti al pubblico straniero, da trasmettere online in collaborazione con la RAI tramite la piattaforma di streaming RaiPlay in occasione dell'edizione 2020 di "Fare Cinema" che avrà luogo dal 15 al 21 giugno prossimi;

CONSIDERATO che i contenuti digitali sopra menzionati, per essere pienamente fruibili da parte del pubblico internazionale cui sono rivolti, necessitano di essere sottotitolati in inglese, francese, spagnolo;

RITENUTO opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di una società di comprovata esperienza e affidabilità in grado di provvedere alla sottotitolazione in lingua inglese, francese e spagnola e relativa sincronizzazione dei contenuti audiovisivi che saranno resi disponibili online per l'edizione 2020 "Fare Cinema" (per un totale di circa 510 minuti);

CONSIDERATO che Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM (con sede legale in Via Carlo Bo 1, 20143 Milano – P. IVA 07699170960) è una realtà accademica italiana fra le più affermate nell'ambito della formazione di professionisti del cinema e dell'audiovisivo, settore in cui si è distinta per l'adozione di metodi innovativi mirati alla piena professionalizzazione dei propri studenti, con il coinvolgimento quali docenti di figure caratterizzate da alta specializzazione e piena familiarità con il settore dell'audiovisivo italiano;

CONSIDERATO che Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM è attiva anche nell'ambito della fornitura di servizi di produzione di sottotitoli e servizi di grafica, montaggio e realizzazione di contenuti audiovisivi cross-mediali;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 33.000,00 (trentatremila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, avuto riguardo al valore di mercato dei servizi richiesti, nonché alla luce delle condizioni economiche praticate all'Amministrazione in occasione di precedenti affidamenti per servizi analoghi;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale non ha usufruito nell'anno in corso dei servizi di Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

ACCERTATO l'indisponibilità di convenzioni ed accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra richiamati;

CONSIDERATO che non sarà possibile procedere all'affidamento diretto dei servizi in questione attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) a causa dell'assenza sullo stesso del contraente individuato Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore di Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura per l'affidamento diretto, a favore della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM (con sede legale in Via Carlo Bo 1, 20143 Milano – P. IVA 07699170960) dei seguenti servizi alla sottotitolazione in lingua inglese, francese e spagnola e relativa sincronizzazione dei contenuti audiovisivi che saranno resi disponibili online per l'edizione 2020 "Fare Cinema" (per un totale di circa 510 minuti).

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): **ZD12CFDF64**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 33.000 (trentatremila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro e non oltre il 5 giugno 2020.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il Segretario di Legazione Federico Palmieri.

Roma,

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli